



## CITTA' DI TORINO

Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica

**Allegato 1**

### ***AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLE POLITICHE INTERCULTURALI E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE NELL'ANNO 2024.***

Con la Deliberazione del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, il Consiglio Comunale ha approvato il “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” n° 373, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 19 luglio 2021 (n. 627/2021), esecutiva dal 1° agosto 2021.

In attuazione dell'art. 6 del citato Regolamento, al fine di procedere all'individuazione, mediante appositi avvisi pubblici, dei beneficiari dei contributi erogati dalla Città, è necessaria l'approvazione di apposite Linee Guida annuali. (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>);

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 192 del 09/04/2024 che ha approvato le “Linee Guida per l'individuazione di beneficiari di Contributi Ordinari per la realizzazione di attività relative alle Politiche per l'Interculturalità e per l'Economia Circolare. Anno 2024”:

si pubblica il presente:

### **AVVISO**

#### **Premessa**

La Città di Torino, Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, con l'approvazione della Deliberazione n° 192 del 09/04/2024 in cui si specificano le Linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari, intende rafforzare gli interventi di sostegno alla comunità locale, come previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale n° 373 “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici”, con la finalità di promuovere la partecipazione, la responsabilizzazione e la valorizzazione delle risorse della comunità locale e delle reti di prossimità. La Civica Amministrazione intende sostenere le attività svolte da organizzazioni e associazioni del terzo settore, che operano per promuovere opportunità di conoscenza e di inclusione tra le differenti culture, favorire percorsi di empowerment individuale e di gruppo, incoraggiare la cultura del riciclo, riuso e riutilizzo e contrastare situazioni di intolleranza, razzismo, estremismo, fragilità e marginalità.

Inoltre, il sostegno alle attività ordinarie di Enti e Associazioni si colloca in un quadro complessivo di collaborazione con il Terzo Settore, anche rafforzando la rete delle competenze e delle conoscenze, allo scopo di ridurre la frammentazione e promuovere modelli efficaci di coordinamento, anche per aumentare e migliorare l'offerta dei servizi rivolti alla cittadinanza.

## **ART. 1 – SOGGETTI PROPONENTI**

1. Possono partecipare alla procedura del presente Avviso e richiedere la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento n° 373 i seguenti soggetti:
  - a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano **iscritte** nell'apposito Registro delle Associazioni (<http://www.comune.torino.it/registroassociazioni/>) in base al Regolamento della Città di Torino n° 211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211>);
  - b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
  - c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.
  - d) possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale cittadina.
  
2. **non sono ammessi a partecipare al presente Avviso, i soggetti per i quali sussistono le seguenti cause di esclusione:**
  - aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati indicati all'art. 94 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023);
  - trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs n. 231/2001, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs n. 81/2008;
  - trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
  - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente;
  - che costituiscano articolazione di partiti politici, o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo o debitorio, nei confronti della Città.

## **ART.2 – OGGETTO DELL'AVVISO E AMBITI DI INTERVENTO**

Con il presente Bando la Città di Torino intende selezionare e ammettere a contributo per l'anno 2024 proposte progettuali rispondenti alle finalità e agli obiettivi indicati nella premessa e realizzati nella Città di Torino; le iniziative, i progetti e le attività **dovranno essere avviate nell'anno 2024 e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2024.**

L'attribuzione del vantaggio economico consiste nell'erogazione massima di un contributo pari all'80% delle spese sostenute dall'Ente per finanziare la proposta progettuale.

Il sostegno alle migliori proposte avverrà mediante la concessione di aiuti economici, corrisposti a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, secondo percentuali e modalità successivamente indicate.

**Ogni singolo Ente potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto e in un solo ambito, che sia in qualità di soggetto proponente / capofila o in qualità di partner.**

Proprio al fine di accompagnare lo sviluppo di un modello territoriale improntato sulla sussidiarietà, con il presente bando si intende promuovere la progettualità integrata, valorizzare la capacità delle organizzazioni di strutturare iniziative di rete, rafforzare la collaborazione e la messa in comune di competenze e risorse.

Tutte le azioni progettuali dovranno svolgersi:

- nel rispetto dei principi della non discriminazione e della parità tra uomini e donne, di cui agli articoli 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- in sedi prive di barriere architettoniche o deve essere garantita per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione;
- nell'osservanza, laddove applicabili, dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" di cui al DM n. 459 del 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, finalizzato a ridurre gli impatti ambientali, a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione,
- nel rispetto delle condizioni di lavoro dignitose e della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, dei volontari e dei beneficiari.

Maggiori dettagli al link:

[https://gpp.mite.gov.it/adottati\\_i\\_criteri\\_ambientali\\_minimi\\_per\\_organizzazione\\_e\\_realizzazione\\_di\\_eventi](https://gpp.mite.gov.it/adottati_i_criteri_ambientali_minimi_per_organizzazione_e_realizzazione_di_eventi)

Non possono essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, o dalle Circoscrizioni, anche per il tramite di soggetti terzi (es. manifestazioni estive, PN Metro Plus ecc.).

I soggetti proponenti dovranno sviluppare specifiche progettualità, iniziative e attività **in uno dei seguenti ambiti:**

- 1. POLITICHE INTERCULTURALI**
- 2. ECONOMIA CIRCOLARE**

### **1. POLITICHE INTERCULTURALI**

Progetti, eventi o servizi che contribuiscono a perseguire:

#### **A. Accrescimento della conoscenza e della coesione sociale**

A1. Promuovere l'Intercultura come mezzo di sviluppo per la comunità.

Promuovere la crescita individuale e collettiva dei cittadini torinesi, attraverso la conoscenza e la valorizzazione della cultura dei paesi di origine dei nuovi cittadini e dell'integrazione con le altre

culture presenti sul territorio, al fine di conseguire un miglioramento dell'inclusione sociale per contrastare i pregiudizi, gli stereotipi e le discriminazioni etniche e religiose;

A2. Promuovere l'Intercultura come strumento di mediazione e gestione dei conflitti.

Promuovere la conoscenza tra le differenti culture come mezzo per sostenere relazioni di prossimità, di buon vicinato, di mediazione e gestione dei conflitti, finalizzate alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla riduzione della conflittualità, alla prevenzione delle manifestazioni abusive e di altri comportamenti vietati;

A3. Animazione socio-culturale come marketing territoriale.

Iniziative ed eventi di animazione socio-culturale e marketing territoriale anche mediante il coinvolgimento degli abitanti, delle attività produttive e commerciali e di altri attori territoriali, per promuovere, rigenerare e valorizzare specificità di quartiere, o ristretti ambiti territoriali, anche in collaborazione con le Circoscrizioni;

**B. Promuovere una migliore conoscenza normativa.**

B1. Progetti, iniziative e servizi per promuovere una maggior conoscenza e informazione in relazione ai Regolamenti della Città e delle principali normative nazionali e regionali, sia per migliorare il livello di informazione delle imprese gestite da persone di origine straniera, sia per migliorare la conoscenza sulle tematiche relative all'immigrazione e alla cittadinanza;

B2. Progetti ed iniziative indirizzate ad accompagnare i cittadini di origine straniera ad una migliore comprensione della burocrazia, finalizzate a semplificare i collegamenti con i servizi della pubblica amministrazione e in particolar modo con quelli della Civica Amministrazione;

**C. Le Politiche Interculturali come strumento per migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini.**

C1. Progetti ed iniziative per promuovere una migliore percezione del contesto urbano e di contrasto all'insicurezza e all'incertezza sociale, di solito provocate da problemi di convivenza tra i cittadini, o da "presenze disturbanti", coloro che per l'aspetto esteriore possono generare nei cittadini timori e paure, come i senza fissa dimora, le persone in situazione di abuso alcolico o di sostanze stupefacenti, o da situazioni di difficoltà, di abusivismo, di estremismo o radicalismo razziale o etnico;

C2. Progetti, iniziative, manifestazioni ed eventi finalizzati alla prevenzione della cultura dell'aggressività in particolar modo giovanile, al contrasto dei fenomeni di estremismo violento nella società e alla prevenzione del radicalismo nel sistema carcerario.

**2. ECONOMIA CIRCOLARE**

Il secondo ambito di intervento riguarda le politiche relative all'Economia Circolare, l'Amministrazione cittadina intende, come previsto dal Documento Unico di Programmazione

2024-2026, valorizzare e potenziare le esperienze già presenti sul territorio e contribuire ad un ulteriore sviluppo.

Fanno parte di questo ambito tutte le iniziative, i progetti, gli eventi e i servizi, che contribuiscono allo sviluppo dell'Economia Circolare come mezzo per promuovere politiche di inclusione sociale, di sostegno all'economia di prossimità e di protezione e tutela dell'ambiente cittadino. L'Economia circolare è un approccio alternativo di sviluppo che affonda le radici nel riuso dei prodotti, nella riduzione degli scarti e nel riciclo dei materiali. Si basa sul presupposto che l'emergenza ambientale, unita alla decrescita delle materie prime a disposizione, rendano insostenibile il tradizionale modello lineare, costruito sul paradigma "prendi-usa-getta", oltre a ciò, il recupero dei beni e dei materiali, si associa anche con il "recupero" delle persone, ovvero offrire una seconda possibilità a persone svantaggiate o da reinserire nella società, e congiuntamente si genera anche un considerevole valore economico e di sviluppo di comunità.

A questo proposito, rientrano in quest'area i progetti, le iniziative e le attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione indirizzati al recupero, riciclo e riutilizzo dei materiali, realizzati mediante iniziative culturali, educative, economiche e sociali, quali: festival, talk, incontri, mercatini dell'usato, attività di recupero, riparazione e rimessa in circolo di abiti, oggetti e beni durevoli.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta alla riduzione dello spreco alimentare, saranno quindi valutate con vivo interesse le proposte che possano prevenire lo spreco alimentare con il recupero, la raccolta e la distribuzione del cibo e di altri beni primari, soprattutto se in linea con le linee di indirizzo del Ministero della Salute, rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali e sociali.

Maggiori dettagli ai links:

<https://www.salute.gov.it/portale/nutrizione/dettaglioContenutiNutrizione.jsp?lingua=italiano&id=4661&area=nutrizione&menu=vuoto>

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.salute.gov.it/imgs/C\_17\_pubblicazioni\_2748\_allegato.pdf

### **ART. 3 – CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E RISORSE A DISPOSIZIONE**

Le risorse a disposizione della Civica Amministrazione, a seguito della programmazione progettuale, sono state aggiornate e ammontano a 50.000,00 € e sono ripartite tra gli ambiti di intervento indicati all'art. 1, in questo modo:

- **il finanziamento per l'ambito 1 relativo alle Politiche Interculturali ammonta a 20.000,00 €;**
- **il finanziamento per l'ambito 2 relativo all'Economia Circolare ammonta a 30.000,00 €;**

a tal proposito, si precisa che ove in un ambito si riscontrino delle eccedenze in quanto non siano stati assegnati tutti i fondi a disposizione, gli stessi saranno dirottati nell'altro ambito.

Il contributo massimo riconoscibile per ogni proposta sarà al massimo di:

- **€ 10.000,00 per l'ambito relativo alle Politiche Interculturali;**
- **€ 10.000,00 per l'ambito relativo all'Economia Circolare;**

Per il presente avviso, **ciascun soggetto richiedente può presentare una sola proposta sia in qualità di soggetto proponente / capofila o in qualità di partner - pena l'esclusione - da scegliere tra:**

- **l'ambito 1 relativo alle Politiche Interculturali;**

• **l'ambito 2 relativo all'Economia Circolare;**

da specificare nella presentazione dell'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta, qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando o di determinare l'entità dello stesso, nell'ambito delle risorse disponibili entro e non oltre dicembre 2024.

**Le proposte selezionate riceveranno un contributo a parziale copertura delle spese, fino ad un massimo dell'80% del bilancio preventivo presentato.**

Le spese vanno previste al lordo di ogni genere (Iva, ritenute d'acconto, eventuale Ires, contributi obbligatori...)

Saranno ammessi al contributo i soggetti i cui progetti avranno i migliori punteggi nelle rispettive graduatorie, fino ad esaurimento dei fondi disponibili assegnati ai rispettivi ambiti.

Ai fini della rendicontazione, qualora il contributo riconosciuto sia significativamente inferiore a quanto richiesto dal proponente in sede di piano finanziario preventivo, è prevista una rimodulazione dell'importo complessivo del progetto che verrà resa nota con apposita comunicazione del Servizio scrivente, sulla base delle seguenti percentuali:

- contributo riconosciuto inferiore al 50% di quanto richiesto - rimodulazione al 50% del preventivo;
- contributo riconosciuto compreso tra il 50% e il 75% di quanto richiesto - rimodulazione al 80% del preventivo;
- contributo riconosciuto superiore al 75% di quanto richiesto - nessuna rimodulazione del preventivo.

I progetti allegati alle istanze presentate ed ammesse saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n° 373, secondo i seguenti criteri:

**a) Livello di coinvolgimento del territorio – max. 20 punti**

In particolare saranno valutati i seguenti criteri:

- la conoscenza del contesto e la capacità di lettura del territorio, la coerenza del progetto con i bisogni rilevati;
- il coinvolgimento di altre realtà del territorio come scuole, attività produttive, commerciali o i cittadini del quartiere;
- la capacità di affrontare in modo tempestivo, innovativo ed efficace i bisogni del contesto;
- il target a cui è rivolto il progetto, i soggetti svantaggiati avranno un punteggio maggiore.

**b) Livello di coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione – max. 30 punti**

In particolare saranno valutati i seguenti criteri:

- la capacità di coinvolgere soggetti e partecipanti eterogenei, in particolare: donne, giovani e soprattutto categorie svantaggiate;
- la capacità di promuovere percorsi di inclusione di rigenerazione e di coesione sociale;
- la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi del presente avviso pubblico.

**c) Qualità dell'articolazione progettuale – max. 15 punti**

In particolare saranno valutati i seguenti criteri:

- completezza, chiarezza e correttezza della documentazione di presentazione della proposta;

- originalità e innovazione della proposta progettuale e delle azioni previste;
- la professionalità dei soggetti che svolgeranno le attività;
- ruolo e impegno chiesto ai volontari per lo svolgimento delle attività;

**d) Dimensione Finanziaria – max. 10 punti**

In particolare saranno valutati i seguenti criteri:

- chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all'articolazione progettuale;
- completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa;
- la gratuità delle attività proposte.

**e) Livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse. – max. 25 punti**

In particolare saranno valutati i seguenti criteri:

- il livello di cooperazione tra i partner coinvolti, per favorire una crescente cooperazione tra diverse associazioni e/o la presenza di soggetti di culture e/o fedi diverse all'interno della stessa associazione;
- l'idoneità del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l'attività richiesta e la chiarezza delle relative modalità di svolgimento;

Si specifica che per il ruolo di partner si intende la partecipazione diretta nella progettazione ed esecuzione delle attività, e non il semplice utilizzo di una location o di una struttura dove svolgere l'evento o parte di esso.

Il coinvolgimento deve essere documentato dalla compilazione della scheda di adesione (All. E) da parte dei soggetti pubblici e/o privati, coinvolti nell'iniziativa di cui si chiede il contributo.

***ART. 4 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI***

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dal Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, della Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e composta da 3 membri, un presidente e due commissari, di cui uno con funzioni anche di segretario verbalizzante. Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione verrà effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici competenti, che esamineranno la completezza e la conformità amministrativa della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di cui al presente avviso.

La Commissione procederà successivamente:

- alla presa d'atto dell'ammissibilità o inammissibilità amministrativa delle istanze pervenute conseguentemente alle verifiche amministrative, e alla comunicazione dell'esito ai soggetti partecipanti;
- alla valutazione qualitativa delle proposte ammesse in relazione ai suddetti ambiti di intervento, per la determinazione delle due graduatorie finali;

Alle proposte progettuali sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di qualità, originalità, coerenza delle attività, qualità delle risorse umane impiegate, qualità del partenariato, sostenibilità economica.

Ogni commissario valuterà i progetti in riferimento a ciascun criterio sopra indicato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da ottimo a non valutabile, seguendo la seguente modulazione di merito:

- **Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1**
- **Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8**
- **Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6**
- **Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5**
- **Giudizio scarso: coefficiente di valutazione 0,4**
- **Giudizio non valutabile/non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,2**

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà per ciascun criterio, la media dei giudizi dei Commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, la sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Verranno predisposte due graduatorie, una relativa alle candidature per le Politiche Interculturali e una per l'Economia Circolare.

**Saranno ritenuti idonei i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo uguale o superiore alla soglia minima a 60 punti. Le proposte che otterranno il punteggio più alto in base alla graduatoria e alle risorse disponibili saranno finanziabili con il contributo.**

**Le proposte che avranno ottenuto un punteggio inferiore alla soglia minima di 60 punti, non verranno ritenute idonee.**

L'Amministrazione si riserva altresì di non riconoscere alcun contributo alle organizzazioni che propongano attività analoghe a quelle per cui è loro riconosciuto un finanziamento nell'ambito di specifici bandi, o di convenzioni con la Città o con le Circoscrizioni.

Nel caso in cui le risorse destinate a una sezione non vengano assegnate completamente, i residui saranno destinati ai progetti idonei nell'altro ambito, secondo l'ordine di graduatoria.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Città approverà con atto dirigenziale le graduatorie finali con indicazione dei progetti ammessi a contributo.

Le graduatorie verranno pubblicate nella sezione "Appalti e Bandi - sez. Contributi e altri benefici economici" del sito istituzionale della Città di Torino.

(<http://www.comune.torino.it/bandi/contributi-benefici.shtml>).

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. L'inserimento in graduatoria non comporta obblighi a carico della Città in ordine alla concessione del contributo, fino all'avvenuto provvedimento di impegno di spesa, assunto dalla Città stessa a favore delle proposte selezionate.

A seguito della pubblicazione delle proposte ammesse, il Servizio contatterà gli Enti proponenti per definire nel dettaglio il calendario delle attività e/o la verifica di quanto già realizzato.

Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della



proposta complessiva, in particolare individuando azioni prioritarie in considerazione della complementarità con le strategie cittadine.

Le iniziative finanziate con il presente avviso non potranno essere candidate in occasione di altri avvisi promossi dall'Amministrazione comunale o dalle Circoscrizioni.

#### **ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

I soggetti interessati devono presentare la candidatura entro le **ore 12 di martedì 11 giugno 2024**, utilizzando i facsimili allegati al presente avviso e pubblicati sul sito internet della Città di Torino e precisamente:

- 1- Istanza di partecipazione** (All. A) compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto proponente con l'indicazione dello specifico ambito di intervento (in formato .Pdf);
- 2- Quietanza di versamento** con modello **F24** dell'imposta di bollo (€ 16,00 cod. Tributo 2501 – anno 2024) se non prevista l'esenzione;
- 3- Scheda progettuale** (All. B) con descrizione dettagliata dell'iniziativa, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto proponente (in formato .Pdf);
- 4- Dettaglio preventivo di spesa** (All. C) riportante le spese presunte e le entrate, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e trasformato in formato .Pdf;
- 5- Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà** (All. D) dichiarazione L. 122/2010 s.m.i, e cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del Dlgs. 36/2023. sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto proponente (in formato .Pdf);
- 6- Scheda Soggetti Partner** (All. E) da compilare **una scheda per ciascun partner**, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto dichiarante, contenente l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (in formato .Pdf);
- 7- Copia dello Statuto e/o Atto Costitutivo dell'Associazione** (se non già inviati precedentemente) da dove si evince il nominativo del Rappresentante Legale che firma l'istanza di partecipazione (All. A). Se necessario allegare anche il verbale di nomina del Rappresentante legale;
- 8- Copia del documento** di riconoscimento valido del/della Legale Rappresentante;
- 9- Breve curriculum** del soggetto proponente con l'indicazione di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe e con relazione dettagliata circa la realizzazione di eventuali precedenti edizioni della manifestazione oggetto del presente contributo, **sottoscritta con firma digitale (in formato .pdf) dal Rappresentante Legale.**

#### **Nota Bene:**

Tutti i documenti sopra riportati (salvo la quietanza F24) **dovranno essere trasmessi in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale** (possibilmente in formato .p7m) a cura del Legale Rappresentante del soggetto proponente.

In riferimento alle modalità di firma digitale in base al D. Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS) **si precisa che non costituisce firma digitale la scansione della firma autografa.**

Per la presentazione dell'istanza di partecipazione e degli allegati, occorre utilizzare i facsimili allegati al presente bando (**a pena di esclusione dalla presente procedura**) e scaricabili anche dal sito Internet della Città di Torino nella sezione "Appalti e Bandi - sezione contributi e altri benefici economici".

**Tutta la documentazione richiesta, costituita da tutti gli allegati, dovrà essere trasformata in formato. Pdf e i file relativi agli allegati dovranno essere separati** (non un file unico con tutti gli allegati) e inviati **mediante unica trasmissione** via Pec.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione richiesto – a pena di esclusione, farà fede unicamente la ricevuta automatica della Pec, con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

Per facilitare l'acquisizione delle proposte occorre scrivere nell'oggetto della email:

**"Richiesta Contributi Ordinari 2024 – Politiche Interculturali ed Economia Circolare"**

#### ***ART. 6 – CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE***

In conformità alla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese e ai fini del presente Avviso, sono iscrivibili al budget di progetto le spese e le entrate, come generalmente sotto indicate. Le spese devono essere **inserite nel Piano Economico-finanziario preventivo (modulo All. C) e rendicontate mediante il modulo (All. C2).**

**Si precisa che la specificazione delle spese è ampiamente descritta nell'Allegato 2 parte integrante della documentazione.**

Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere ai soli **costi reali** sostenuti dal capofila e dai partner ed essere state effettivamente sostenute, ovvero corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da fatture quietanzate.

Fanno eccezione le sole **spese generali, ammissibili nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti, solo se preventivamente inserite nel Piano economico-finanziario (modulo All. C1)**

Le spese ammissibili sono divise in costi diretti e costi indiretti, a loro volta suddivisi in macro-categorie di costi, per partner e attività. In fase di rendicontazione, esse devono essere opportunamente dettagliate, mantenendo la suddivisione in macro-categorie di costi, e **riportate nel modulo (All. C 2) in modo chiaro per far sì che anche i procedimenti di calcolo e i documenti contabili ai quali fanno riferimento siano chiaramente identificabili.**

In linea generale le spese che possono essere iscritte nel bilancio preventivo e considerate ammissibili a beneficio del contributo sono le seguenti:

- necessarie per l'attuazione del progetto,
- generate durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenute e registrate dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale (personale, attrezzature, materiali di consumo, servizi, ecc).
- essere contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;

- non essere oggetto di altri finanziamenti per la quota imputata al contributo concesso nell'ambito della presente procedura.

Possono essere iscritti a **bilancio i costi necessari e direttamente imputabili** alle attività progettuali, relativi alle seguenti tipologie di spesa:

## 1. COSTI DIRETTI

### a) Spese per il personale dipendente

Ai fini della rendicontazione delle spese sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro dipendente, collaborazioni esterne o incarichi professionali. Per il personale dipendente il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde, previste dai contratti collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto; nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

Più precisamente:

- **buste paga** attestante il costo lordo del personale impegnato nella realizzazione del progetto, e il netto relativo alla quota parte relativa al progetto. **Non saranno ammesse buste paga per la quota intera**, né le voci, nelle stesse contenute, riferite a diaria, trasferta, rimborsi chilometrici e premi;
- **documentazione probatoria** dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali a carico dell'azienda, nel caso di F24;
- **prospetto dettagliato** del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali e assistenziali;
- **timesheet**. timbrato e firmato per singolo addetto e per singolo mese/ore.

### b) Spese per il personale non dipendente

Oltre ai costi relativi al personale interno, sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane dei partner non legate da un rapporto di lavoro dipendente, ma coinvolte, attraverso contratti di lavoro autonomi e collaborazioni o prestazioni occasionali, per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

Per l'inquadramento delle figure professionali e i relativi massimali di costo, si fa rinvio a quanto previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2/2009 e n. 40/2010.

**Le prestazioni professionali svolte da altro personale vanno indicate come collaborazioni esterne o consulenze**, ai fini di rendicontazione della suddetta spesa è necessaria la presentazione di:

- **curriculum vitae sottoscritto**;
- **lettera d'incarico/contratto** sottoscritto dalle parti;
- **idonea documentazione**, attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore;
- **notule**, buste paga/fatture, ricevute;
- **documentazione probatoria** dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
- **documentazione probatoria** dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto;

- **oneri assicurativi** per lo svolgimento del progetto, per la quota parte relativa al periodo di realizzazione dello stesso (volontari e fruitori);

**c) Spese generali:**

Viaggio, Vitto e Alloggio

Rientrano in questa voce i costi per trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenuti dal personale interno ed esterno nell'espletamento dell'incarico nell'ambito del progetto, tali spese sono definite e liquidate secondo criteri di rimborso a piè di lista (ad esempio: rimborso pasto pari a € 7,00/pasto e rimborso chilometrico € 0,40/km) in linea di principio le spese devono essere ritenute congrue, non eccessive e fondamentali rispetto alle necessità relative allo svolgimento del progetto, **devono essere preventivamente previste nel Piano Finanziario e inserite nel preventivo All. C.**

Materiali e Attrezzature

Rientrano in questa voce le spese relative ai materiali e alle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono indispensabili e utilizzati per il progetto.

Nello specifico, i costi dei materiali di consumo, delle forniture e di eventuali spese accessorie possono essere ammissibili come costi diretti quando si possa chiaramente stabilirne l'utilizzo esclusivo ai fini diretti ed operativi del progetto. Se non si è in grado di fornire una chiara giustificazione bisogna includere tali spese nei costi indiretti. A titolo meramente esemplificativo essi includono: cancelleria, toner, dispense, materiale didattico, etc. utilizzati in maniera diretta ed esclusiva per le azioni progettuali.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiali durevoli, apparecchiature o attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa, si precisa che:

- per i beni di valore imputabile inferiore o uguale a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'intero importo, parametrato sulla base del periodo di competenza del progetto (mesi di utilizzo/12);
- per i beni di valore superiore a € 516,46 è ammissibile l'ammortamento dell'importo in base al periodo di competenza e ai coefficienti di cui all'art. 229 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, ovvero secondo i coefficienti indicati dal Decreto Ministeriale 31/12/1988.

**Si precisa che l'acquisto di materiali e attrezzature deve essere prevista nel Piano economico-finanziario, quindi indicata nel preventivo (All. C).**

Per maggiori informazioni sulla rendicontazione si veda le specifiche presenti nell'Allegato 2, Nota Informativa.

**d) Altre spese:**

- Locazioni di locali, pagamento di canoni per utilizzo impianti;
- Quote di iscrizione / affiliazione ad organismi /enti;
- Varie: autorizzazioni, permessi, assicurazioni, Siae, ecc. che non siano inserite nell'elenco delle spese non ammissibili di cui al paragrafo "SPESE NON AMMISSIBILI"

**2. COSTI INDIRETTI**

Sono ammissibili le spese generali sostenute e non esclusivamente legate al progetto, ma che concorrono alla sua realizzazione e sono relative alla struttura amministrativa, cioè sono necessarie a supporto diretto o indiretto del personale impegnato nella realizzazione del progetto (utenze, forniture d'ufficio, impiego beni mobili o immobili in proprio possesso) specificando i beni utilizzati e il periodo di loro utilizzo, ammessi nella misura forfettaria massima del 10% dei costi diretti, solo se previste nel Piano economico-finanziario, quindi indicate nel preventivo (All. C).

**Non sono in ogni caso ammissibili spese relative a sedi / locali che coincidono con la casa di abitazione del Legale Rappresentante.**

### 3. SPESE NON AMMISSIBILI:

- **Lavoro volontario dei propri associati (per una somma superiore al 5% del costo complessivo del progetto)**
- Tasse e imposte (*ad esclusione dell'IVA, che risulta ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario non la recuperi*) comprese le imposte e le tasse dovute al Comune di Torino, nonché tutte quelle spese legate ad autorizzazioni, licenze, permessi rilasciate dal Comune di Torino;
- Interessi passivi e/o attivi sull'eventuale «conto dedicato»;
- Accantonamenti per perdite o passività future;
- Debiti e relativi oneri;
- **Spese eccessive** (ad esempio per servizi di catering, pasti o viaggi particolarmente costosi) rispetto alle necessità riferite allo svolgimento del progetto;
- Perdite da cambio di valuta;
- Altre eventuali non prevedibili nel presente elenco;

In relazione alle ENTRATE devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico i seguenti importi:

- il contributo richiesto alla Città di Torino nella misura fissa indicata nel preventivo;
- il co-finanziamento a carico del soggetto proponente / partenariato nella misura minima del 20% del totale del budget di progetto. Il co-finanziamento può derivare da contributi erogati da enti di natura privata o soggetti pubblici diversi dalla Città e quote di iscrizione, o da altre forme di sostegno.

**Le entrate e le spese devono generare un pareggio di bilancio in sede di preventivo (All. C).**

### ***ART. 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO***

Come previsto dall'art. 7 c.1 del suddetto Regolamento la rendicontazione finale, deve essere **presentata in forma completa, corretta e definitiva, entro 4 mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa** e dovrà essere redatta in base alla modulistica allegata al presente Avviso, unitamente alle pezze giustificative in originale, **le quali devono riportare nella causale il titolo del progetto** per cui si richiede il finanziamento, inoltre la rendicontazione dovrà essere fatta **per l'intero ammontare del progetto finanziato e non solo per il contributo ricevuto.**

Il contributo verrà erogato come di seguito indicato

- Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n° 373, **l'erogazione del contributo avverrà ad attività conclusa e a seguito di presentazione del rendiconto;**
- ai sensi del c.2) al provvedimento di erogazione del contributo potrà essere prevista la corresponsione di acconto, nella misura massima del 70%, **a fronte di specifica e motivata valutazione del Servizio interessato**, rispetto all'iniziativa oggetto del beneficio e alla relativa integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione;
- ai sensi del c.3) qualora, in sede consuntiva, **le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale;**
- ai sensi del c.4) l'Ente percipiente un contributo può coprire la quota di spesa non coperta da contributo, mediante l'impiego di beni mobili o immobili in proprio possesso, altre spese documentate e/o mediante le attività volontarie dei propri associati;

Le spese sostenute, ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, **devono essere tracciabili e rendicontate attraverso il pagamento con POS o bonifico c/c bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pertanto non sono ammessi pagamenti in contanti.**

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n° 373 comma 5, la quota relativa alle attività **di volontariato, il cui ammontare non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa**, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, **dovrà essere oggetto di specifica e dettagliata dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del beneficiario, relativa alla descrizione delle attività svolte dai volontari e il dettaglio dei volontari coinvolti.**

Tale dichiarazione dovrà essere coerente con la programmazione delle attività svolta dai volontari e **già prevista in fase di presentazione della proposta progettuale e riportata nel Piano economico-finanziario nel preventivo (All. C).**

### **Richiesta di liquidazione del contributo**

Per la richiesta di liquidazione del contributo, occorre presentare i seguenti documenti:

- **richiesta di liquidazione** del saldo o del contributo totale, dovrà essere presentata su facsimile fornito dalla Città, corredata del **versamento con modello F24**, dell'imposta di bollo di 2,00 €, salvo motivata esenzione;
- **dettagliata relazione conclusiva** sull'attività svolta - con eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento dell'iniziativa rispetto al progetto iniziale;
- **rendiconto analitico consuntivo** delle spese sostenute e delle entrate percepite e riepilogo dei giustificativi di spesa prodotti (su facsimile della Città modulo C2). Il Rendiconto analitico (All. C2) deve riportare le medesime voci di spesa del preventivo (modulo All. C) presentato in risposta al bando con le eventuali modifiche approvate.
- **dichiarazione sostitutiva di notorietà** relativa alla rendicontazione, a firma del Legale Rappresentante dell'ente proponente;

- **documenti giustificativi delle spese** sostenute in copia digitale conforme all'originale e relative quietanze di pagamento, **per l'importo dell'intero costo del progetto, cui al presente avviso.**

**Nota bene: Ulteriori informazioni** relative alla presentazione della candidatura, alla compilazione dell'istanza, alla redazione del progetto e del preventivo, all'elenco delle spese ammissibili, quelle inammissibili e la documentazione necessaria alla rendicontazione sono presenti **nell'Allegato 2 Nota Informativa**, che è parte integrante alla presente documentazione.

L'Amministrazione si riserva inoltre, di richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata dalle organizzazioni proponenti, al fine di poter svolgere tutti i controlli necessari alla verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa per il riconoscimento di sostegni economici da parte della Pubblica Amministrazione.

#### ***ART.8 – CASI DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE***

Non verranno ammesse le istanze:

- **presentate oltre il termine stabilito;**
- **non sottoscritte con firma digitale dal/dalla Legale Rappresentante;**
- **non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente Avviso;**
- **mancanti di uno o più elementi fondamentali fra quelli indicati all'art. 5 del presente Avviso;**
- **presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio;**
- **nelle quali non sia possibile risalire con certezza all'identità del/della richiedente.**

Nel caso di dichiarazioni e/o allegati incompleti o mancanti di semplici elementi formali, l'Amministrazione avrà facoltà di richiedere le opportune integrazioni. Nel caso in cui l'istante non fornisca la documentazione richiesta **entro 5 giorni di calendario**, l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

La presentazione del progetto non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concedere il contributo richiesto.

La Città si riserva comunque di provvedere alla successiva pubblicazione di specifici bandi, qualora nei termini indicati non siano pervenuti progetti e/o vi siano ulteriori disponibilità di bilancio.

#### ***ART.9 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI***

La concessione del contributo genera per i soggetti beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto previsto dal presente Avviso, inoltre, nella realizzazione delle iniziative proposte, si impegnano al rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e in osservanza dei Regolamenti della Città di Torino, in relazione alle attività realizzate.

I beneficiari dovranno pertanto farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni e/o invio delle segnalazioni necessarie per l'attuazione delle attività progettuali nonché delle tasse e degli oneri previsti per la realizzazione delle iniziative.

Le attività dovranno conseguentemente essere organizzate nel rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni vigenti al momento della realizzazione, manlevando la Civica Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento delle attività proposte.

I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente, **eventuali variazioni al progetto finanziato**, debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.), per iscritto all'ufficio preposto, e se superiori al 20% della singola macro-voce / quota di spesa interessata dalla variazione, **dovrà essere formalmente autorizzate dal suddetto ufficio**.

I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente all'ufficio preposto, oltre alle variazioni di preventivo indicate, **ogni necessità in ordine a variazioni sostanziali da apportare al progetto approvato**, da motivarsi debitamente e fatto salvo l'obbligo dei beneficiari di garantire la completa ed esatta esecuzione delle attività oggetto di finanziamento, pena la revoca totale o parziale del contributo.

Inoltre, **eventuali variazioni riguardanti l'associazione/ente (sede legale, ragione sociale, legale rappresentante, ecc.) dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all'ufficio preposto**, allegando copia fotostatica del verbale di assemblea da cui si evincano le variazioni stesse e copia della richiesta di variazione presentata all'Agenzia delle Entrate.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento del progetto nonché ogni altro dato e informazione richiesto dalla Città.

In tutti i materiali di promozione e di comunicazione relativi alle attività svolte, dovrà essere presente la dicitura: "Attività finanziata con contributo della Città di Torino".

I beneficiari sono tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) (v. art. 13).

Inoltre, i soggetti percettori del contributo devono adempiere a quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

#### **ART.10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI**

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, si fa riferimento al "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" (Regolamento n° 373).

<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>);

L'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto o dell'iniziativa, o manifestazione beneficiaria del contributo.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L.241/90 e s.m.i., è individuato nell' E.Q. dell'Ufficio Mercato Libero Scambio ed Eventi di Comunità, Dott. Antonio Ippolito.

La modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione corredata dagli allegati sopra indicati, da utilizzare **a pena di esclusione dalla presente procedura**, è allegata al presente avviso e anche pubblicata sul sito Internet della Città di Torino alla pagina: "Appalti e Bandi – sezione



contributi e altri benefici economici” ed è scaricabile al link:

<http://www.comune.torino.it/bandi/contributi-benefici.shtml>

Tutta la documentazione richiesta, costituita dalla domanda e dagli allegati (con esclusione delle quietanze F24) dovrà essere trasmessa in formato .Pdf e sottoscritta con firma digitale (a pena di esclusione) dal Legale Rappresentante.

In riferimento alle modalità di firma digitale, ai sensi del D. Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS) si **precisa che non costituisce firma digitale la scansione della firma autografa.**

La trasmissione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, dovranno essere inviati in **file separati** e con **unica trasmissione**, tramite invio dalla casella di Posta Elettronica Certificata intestata al soggetto proponente/capofila, con l'indicazione in oggetto:

**”Richiesta Contributi Ordinari 2024 – Politiche Interculturali ed Economia Circolare”**, al seguente indirizzo:

**areaserviziculturali@cert.comune.torino.it**  
**entro le ore 12 di martedì 11 giugno 2024**

Per ulteriori informazioni o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

Ufficio Mercato Libero Scambio ed Eventi di Comunità:

Antonio Ippolito - 01101130499 – 3494161175

[antonio.ippolito@comune.torino.it](mailto:antonio.ippolito@comune.torino.it)

#### ***ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***

La Città di Torino tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e beneficiari, per le attività legate all'espletamento dell'avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto della Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente avviso di cui è parte integrante (All. 3).

Il RUP  
Dott. Antonio Ippolito